



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 A ITALY –
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE –
ZONA A –
LIONS CLUB PESARO HOST –

GOVERNATORE Antonio Suzzi “Uniti nelle diversità”
PRESIDENTE Piergiorgio Moschetta
DELEGATO Floro Bisello
PRESIDENTE Renato Zampetti “Il piacere di costruire insieme”



DA “VILLA I TRAMONTI” RIPARTE IL LIONS CLUB PESARO HOST

"Villa i Tramonti" il complesso agriturismo in prossimità di Saludecio (Rimini), la cui antica casa colonica Pulzona che ha, poi, dato il nome alla via, ben risalente al 1400, abitata all'epoca da tre famiglie, dedite all'agricoltura dei 24 ha annessi di terreno con oliveti e frutteti, ha ospitato i numerosi invitati, soci, familiari ed amici – il dott. Claudio d'Ovidio con la signora Rossella, il prof. Antonio Faeti con la signora Anna, il dott. Enrico Gattini con la signora Agla, il signor Mario Giminiani, la signora Marizia Siepi Mariotti, il Dott. Giuseppe Nicolini con la signora Paola, la signora Adriana Preti, la signora Adriana Radi, l'architetto Serafini con la signora Anna, il Geom. Giulio Sparaventi con la signora Maria Grazia, il dott. Francesco Taronna con la signora Anna - del Lions Club Pesaro Host.

Dopo la pausa estiva, il Sodalizio segue la tradizione di programmare un incontro, definito la "Festa di mezza o fine estate" - nella circostanza si è optato per il secondo periodo - che ha lo scopo di ripristinare i contatti, rinvigorire l'affiatamento dei soci e renderli vigili, pronti ad assolvere, secondo la propria "Mission", gli impegni di solidarietà nei confronti del consorzio civile più debole. Uno dei primi appuntamenti avrà, infatti, il fine di trascorrere una serata in seno alla Comunità "L'imprevisto" di Silvio Cattarina, per rendersi conto "de visu" e direttamente dalla voce dei giovani, dei percorsi riabilitativi posti in atto, nonché donare, nell'occasione, un autofurgone necessario per il trasporto dei vari oggetti prodotti nei relativi laboratori.

Nella piacevole serata, vissuta in un luogo ameno, aperto alle vallate, quanto mai spazioso, con l'inusuale presenza del pavone, dal policromo piumaggio e del niveo pappagallo che, ogni tanto, si faceva sentire tenendo compagnia (vi sono altresì allevamenti di struzzi in gran numero, tacchini, maiali neri, dalla cinta senese, oche, polli), si sono gustate le specialità della cucina romagnola, si è stati dilettrati dalle note musicali del suonatore di strumenti a fiato, gli amanti della danza si sono potuti esibire ad libitum in pista, anche se lo scenario del tramonto, visibile abitualmente, nei vari periodi dell'anno, nei diversi punti dell'orizzonte, a causa di qualche maligna bassa nuvola, ha lasciato assai a desiderare.

Il cerimoniere Roberto Bracci pienamente investito del nuovo incarico, ha subito dato sfoggio del proprio stile ed il presidente Renato Zampetti, in sintonia con il proprio motto "Il piacere di costruire insieme" ha delineato i primi meeting autunnali, in particolare, l'incontro, già segnalato con i ragazzi dell'"Imprevisto". È proprio un suo preciso ed avveduto intendimento far sì che i vari service siano realizzati con una condivisione diretta, con una partecipazione anche fisica, umana dei soci, in maniera da ricevere pure tanto ed arricchire, edificare così la propria persona.